



***La poesia in Brianza, il giorno della memoria e La numero 13 con Cristina Crippa e Vorrei***

***Riceviamo e pubblichiamo***

Mercoledì 6/1 ore 11.00

**IL GUFO CHE AVEVA PAURA DEL BUIO**

Il gufetto Tombolo contrariamente alla sua natura ha paura del buio e si rifiuta di volare di notte per andare a caccia con il suo papà. Con l'aiuto della mamma, Tombolo affronta e supera tutte le sue paure acquistando la fiducia in se stesso. Infatti, è solo conoscendo ciò che ci è ignoto che si smette di temerlo. Ila Maltese racconta ai piccoli Il gufo che aveva paura del buio (Feltrinelli Kids) di Jill Tomlinson.

Domenica 17/1 ore 11.00

**POESIA IN BRIANZA: UNA MOSTRA E UN READING**

Scatti di Poesia è una selezione di ritratti che Marco Zanirato ha scattato a poeti - italiani e non - che sono stati ospiti della rassegna di poesia contemporanea PoesiaPresente, tra il 2006 e il 2009. La presentazione della mostra diventa anche l'occasione per un reading di poesie tratte dall'antologia Mappa Giovane. Voci poetiche di Monza e Brianza, a cura di Dome Bulfaro per PoesiaPresente. A chiudere gli interventi degli autori, la performance Piuttosto Pop, voce di Silvia Monti e Lorenzo Monti al basso.

Venerdì 22/1 ore 18.30

[Binario6½](#)

**in collaborazione con La rivista che Vorrei e Teatro Binario7**

**CRISTINA CRIPPA PRESENTA LA NUMERO 13**

Un angelo azzurro veglia sulla tomba numero 13 al Cimitero Monumentale di Milano. Una passeggiata in quel luogo scatena un flusso ininterrotto di ricordi e pensieri, da cui emerge un passato confuso, segnato dal conflitto doloroso e irrisolto con una sorella gemella. Un monologo intenso, concitato e febbrile che mette a nudo la personalità fragile e dilaniata della protagonista.

Cristina Crippa presenta lo spettacolo La numero 13 di Pia Fontana. In scena al Teatro Binario 7 dal 29 gennaio.

Mercoledì 27/1 ore 18.30

**UNA MOSTRA, PER NON DIMENTICARE**

In occasione del Giorno della Memoria, il fotografo Roberto Restelli inaugura la mostra ... ho visto, il racconto per immagini della sua visita ad Auschwitz-Birkenau. Un'esperienza cruda, dura e forte, che l'autore cerca di far rivivere nei suoi scatti.

La mostra sarà visibile fino al 9 febbraio.